BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it
Via Crispi 8, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it

Il murale di Breno

Una Minerva di trenta metri dello street artist Ozmo veglia sulla Valle Camonica

di Elisabetta Rocchini

a pagina 10

Parla il presidente Onger

«Fondazione da Como, si può vivere di cultura»

di Maria Paola Pasini

a pagina 10

Caccia grossa alle Torbiere

IN FONDO TIFIAMO PER LA PANTERA

di Franco Brevini

La situazione da pantera sta tenendo con il fiato sospeso la nostra provincia. Ma esiste davvero la fiera bresciana delle Torbiere? La prefettura l'ha presa sul serio, tanto da chiudere la zona al pubblico e lanciare una serie di riunioni per affrontare l'emergenza. D'altronde, per quanto possa apparire paradossale l'idea che un leopardo melanico che vive in India e in Africa si aggiri furtivo sulle sponde del Sebino, come escludere del tutto la presenza del transfuga felino in una realtà in cui non manca chi, più o meno clandestinamente, alleva in giardino animali selvaggi? Non sarebbe la prima volta che qualche sconsiderato, che non ha valutato fino in fondo cosa significhi convivere con una belva, se ne sbarazza, senza troppo preoccuparsi delle conseguenze per chi abita intorno. Ma un conto è la pantera reale, un conto è la pantera che si è venuta a creare intorno a questo gattone, sfuggente come la panthera medioevale, l'odorosa pantera nella cui allegoria gli uomini del Medioevo indicavano la poesia. «Zampe che non fanno rumore, occhi che vedono nell'oscurità, orecchie che odono il vento delle tane, denti bianchi e taglienti»: la descrizione del Libro della giungla di Kipling, un testo che tutti abbiamo amato e che è entrato nell'immaginario collettivo, ci fa capire cosa associamo alla belva notturna. Una presenza esotica e sfuggente, una creatura misteriosa, formidabile, sensuale e crudele. Nella pantera nera proiettiamo la nostra voglia di sognare, di ritrovare nelle nostre feriali e operose quotidianità il profumo misterioso dell'esotico e del selvaggio, di avvertire il brivido della wilderness nei luoghi più addomesticati del mondo. La caccia grossa fra le Torbiere solletica il nostro desiderio di fuga e di avventura. La nera predatrice rinnova il mito struggente di una vita finalmente libera, nei grandi spazi, a contatto con le forze primordiali della natura. È forse il capocciolone notturno del suo manto, che non è quello della maldestra collega rosa dei cartoni animati, così simile a noi nella sua fantozziana goffaggine, solletica le ombre che ci portiamo dentro, il gattoccio che cerchiamo di nascondere e di tenere a bada. Selvaggio e tenebra pescano nelle zone più profonde e vanno a risvegliare qualcosa che avevamo dimenticato. Senza confessarlo, in fondo tifiamo per lei. Vorremmo che la misteriosa abitatrice delle notti continuasse a sfuggire ai suoi battitori, affinché non muoia il mito di libertà che per un istante ha incarnato. Purtroppo o fortunatamente avvistamenti di pantere si susseguono in tutta Italia e all'estero e forse anche quello delle Torbiere alla fine non sarà altro che l'ennesima conferma che l'attrazione-repulsione per l'oscuro non finisce mai.

Stazione, scatta la chiusura notturna E il «bivacco» si sposta sul piazzale

Cominciano a farsi sentire i loro effetti le misure adottate in prefettura per limitare il degrado della stazione. Dall'1.30 alle 4.30 la stazione è sbarrata, ma già dalle 23.45 rimane aperto un solo accesso. Tanto è bastato a diradare la presenza dei senza letto. Gli «storici», però, non se ne sono andati: hanno semplicemente trasferito le proprie masserizie sotto il portico che dà sul piazzale. Il cronista del Corriere ha trascorso una notte con loro raccogliendo storie di miserie e di solidarietà. Tra loro un ex impiegato che ha saldato il conto con la giustizia, un ex operaio siderurgico che dopo un infortunio è finito su una carrozzella, e poi quelli che combattono contro malattie gravi e una solitudine cronica. «La stazione è la nostra casa — dicono — noi restiamo qui vicino».

a pagina 2 Gatta

Accampati Alcuni dei senzatetto in stazione (Covich)

L'emergenza Allo studio nuove soluzioni. E un bresciano senza tetto si insedia in un albergo: «Anch'io chiedo asilo»

Profughi, tende nei capannoni

Appello delle Acli al mondo cattolico: «Un patto di comunità per la micro accoglienza»

Potrebbero trovare posto in alcuni dei tanti capannoni vuoti in provincia le tendopoli che la prefettura intende allestire per accogliere i profughi. Le Acli, rivolgendosi al mondo cattolico, lanciano un «patto di comunità» per l'accoglienza diffusa. A Sulzano un bresciano s'è mescolato ai profughi: «Anch'io chiedo asilo in albergo».

a pagina 5 Trebeschi e Rodella

Agricoltura Raccolti i primi grappoli, esperti ottimisti

Vendemmia, record di tempi e di risultati

Gli esperti lo dicono già: sarà un'annata da ricordare tra i vigneti della provincia di Brescia. Non solo per il caldo tropicale che ha caratterizzato l'estate e che ha portato le uve ad una maturazione precoce, ma anche per la qualità e la resa che potrebbe incrementare la produzione di un buon 10%, garantendo allo stesso tempo una buona qualità delle uve. Dalla Franciacorta al Garda i lavori fervono, la vendemmia dovrà essere rapida.

a pagina 3 Barbera e Goi

UN TOP MANAGER PER IL COMUNE

Loggia, Nicolai ha detto no Direttore generale cercasi

Marco Nicolai, docente alla Statale di Brescia, esperto di finanza pubblica, per 18 anni direttore di Finlombarda, ha declinato la proposta del sindaco Del Bono di diventare direttore generale del Comune di Brescia. «La mia è stata una scelta squisitamente professionale» dice Nicolai, che esclude cause di incompatibilità con l'incarico.

a pagina 7

INFRASTRUTTURE LA DECISIONE DEL CIPE

Vince Brebemi 320 milioni e tempi lunghi

Il Cipe ha accolto quasi in toto le richieste di Brebemi accogliendo la revisione del Piano economico finanziario: Brebemi riceverà 320 milioni di contributo pubblico (260 dallo Stato e 60 da Regione Lombardia). Prorogata la concessione di 6 anni (da 19 e mezzo a 25 e mezzo), tempi certi per il raccordo con A4, entro il 31 gennaio 2017.

a pagina 7 Paravisi

La grana dell'origano alla festa del Pd

Sovrapprezzo di 2 euro sulle pizze. Alla fine il partito si scusa: «Rimborsiamo tutti»

Indigesto fu l'origano. Festa del Pd a Botticino. Appuntamento nazionale, si parla di ambiente. «Si mangia bene e a prezzi popolari», avrà pensato ignaro il militante che ha fatto scoppiare il caso. Ordina due capricciose e un litro di vino frizzante chiedendo l'aggiunta dell'origano sulle due pizze. Lo scontrino gli va di traverso: 7 euro per il bianco, 13,40 euro per le pizze e 2 euro per l'origano. Lui si indigna e pubblica lo scontrino sul proprio profilo Facebook: «Ovviamente non mi vedranno mai più», si legge. «Non è una

spezia proibita, è solo a prezzo proibitivo». La notizia diventa virale attraverso Corriere.it, l'indignazione corre sul web, tornano alla memoria i famosi 2 euro delle primarie, le beffe si moltiplicano. In serata il dietrofront degli organizzatori: «Ci scusiamo per l'errore dovuto a una sbagliata impostazione della cassa — spiegano — abbiamo provveduto a annullare l'aggiunta dell'origano che ora è a disposizione come tutti gli altri condimenti». I colloqui di pace con il deluso elettore e tutti gli altri malcapitati si terranno davanti a una pizza. Offerta dal Pd, ovviamente. «Invitiamo chi ha evidenziato il problema a recarsi nuovamente alla Festa Valverde, saremo lieti di offrirgli una capricciosa». Come senza origano.

Vittorio Cerdelli

La transenna. Così si presentava ieri uno degli ingressi alle Torbiere: sbarrato // FOTO NEG PUTELLI

La pantera si «nasconde» ma le Torbiere restano chiuse

Ancora nessuna traccia del felino, la decisione

Benedetti, comandante della stazione di Brescia del Corpo Forestale - ma c'è bisogno di un'autorizzazione prefettizia

La battaglia ai cinipidi che attaccano i castagni produce effetti positivi

■ Dovrebbe essere una cosa del tutto normale vedere in questo periodo i castagni in piena fioritura, ma da circa cinque anni non era più così. Dal 2010, l'anno dell'aggressione

Grande attesa. Le castagne

nei sei ettari dell'agriturismo Forest, dove nel 2012 tra i mille castagni della tenuta la Provincia e l'Ersaf hanno liberato due «battaglioni» di torymus. «I miglioramenti sono evidenti - ci ha detto il proprietario Luca Romele -. Grazie al clima mite del Sebino l'antagonista ha preso forza e sta aiutando gli alberi a reagire all'attacco dei parassiti. Credo che quest'anno i frutti non mancheranno». //

La «Giovane Isola» aiuta i bimbi in ospedale

Monte Isola

■ Oggi a Monte Isola l'associazione culturale «Giovane Isola» raccoglierà fondi per la Rianimazione pediatrica del Civile di Bresci. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Monte Isola, si svolgerà in mattinata, dalle 10 alle 12, nella frazione di Siviano, nella piazza comunale, per poi spostarsi e proseguire nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, a Peschiera Maraglio nella piazzetta Ligustri.

L'associazione culturale «Giovane Isola» invita l'intera comunità a partecipare per dare il proprio contribuito alla realizzazione di questo progetto in collaborazione con l'associazione bresciana «Cristian Romanelli» Onlus. La raccolta fondi è destinata all'ampliament[o] e alla ristrutturazione intern[a] del reparto di Rianimazione pediatrica. Il progetto si prefigge di intervenire sugli spazi di degenza di un reparto che soffre della mancanza di un ambiente da destinarsi all'attività di assistenza intensiva post-operatoria puntando ad aumentare la disponibilità di posti letto così da non dover rimandare interventi chirurgici. Informazioni: 340.3454513 (Erica Turla) o 338.1386091 (Michele Turla) www.giovaneisola.it. //

del felino, la decisione di riaprire martedì dopo il vertice in Prefettura

Iseo

Sara Venchiarutti

■ Il felino s'è dato alla macchia: la pantera delle Torbiere non si trova. Dopo le tre segnalazioni di venerdì mattina, nessuno l'ha più rivista, nessuno l'ha udita. Nemmeno i grossi pezzi di carne piazzati nelle due gabbie, evidentemente, le hanno fatto gola: le trappole, nella giornata di sabato, sono rimaste vuote. Nonostante ciò però le Torbiere resteranno chiuse e ripariranno solo martedì.

Il tavolo. Anche le due telecamere ad occhi infrarossi installate nella riserva non hanno filmato alcun aggraziato movimento felino. Le forze dell'ordi-

interessati e, naturalmente, della stessa Riserva. Da capire c'era infatti cosa fare delle Torbiere.

La decisione. «Fino a lunedì sera le Torbiere rimarranno chiuse - spiega il presidente Edilberto Rinaldi -. È stata una decisione condivisa. Pur non essendoci pericoli conclamati, dobbiamo prendere tutte le misure necessarie, anche in via cautelativa, per garantire l'incolumità a tutti i fruitori dell'oasi naturalistica. Personalmente, inoltre, ritengo che le fonti siano del tutto credibili: non abbassiamo la guardia».

Testimonianze. Nel frattempo i tre «fortunati» che fra le 6 e le 7 di venerdì mattina hanno avvistato l'animale non fanno marcia indietro: «Non abbiamo dubbi- conferma Giancarlo Pezzotti, titolare del distributore Esso di via per Rovato a Iseo

un'autorizzazione prefettizia per la detenzione e di una segnalazione ufficiale alla Polizia Provinciale in caso di spostamento dell'animale. A noi, in zona Torbiere, non risulta nulla».

Intanto le cinquanta persone, bimbi compresi, che si erano iscritte alla visita «Estate alle Torbiere» fissata per oggi si mettano il cuore in pace: escursione rimandata a data da destinarsi. Ovviamente pantera permettendo. //

In precedenza ci furono anche l'elefantessa e il toro

Prima della pantera, l'elefantessa.

Il 2 giugno del 1976 il grande pachiderma africano di nome Taky varcò la soglia delle Torbiere: niente visita di piacere, piuttosto una fuga (finita male) dal circo Triberti's di via Gorzoni. Pare che l'elefantessa se la fosse

Bosco Stella, il no dei sindaci al Pirellone

In Regione. Nei giorni scorsi la conferenza dei servizi

Franciacorta

In un documento

sto da A2A/Aprica. Durante questa conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale relativa alla discarica controllata per ri-

e Asl, insieme ai funzionari di Regione Lombardia e al tecnico della Provincia di Brescia - i sindaci dei Comuni interessati territorialmente dalla discarica (Gianluca Cominassi di Castegnato, Silvia Gares di Paderno, Francesco Pasini di Passirano e Giovanni Battista Sarnico di Ospitaletto, oltre all'assessore all'Ambiente di Castegnato, Massimo Alessandria, presente anch'esso all'incontro) hanno ribadito il loro no secco alla discarica di Bosco Stella.

«Troviamo sia davvero ingiustificata e illegittima la riapertura del procedimento amministrativo che, con il preavviso di diniego del luglio 2014, lasciava intravedere la chiusura con diniego definitivo - attaccano i sindaci -. È bene ricordare che la richiesta di apertura della discarica risale al 2006 e in questi lunghi nove anni ha visto i pareri non favorevoli già espressi dagli enti competenti in tema di carattere ambientale e sanitario, oltre che la mobilitazione spontanea dei cittadini e la forte contrarietà di tutte le comunità locali».

I Comuni hanno poi prodotto un documento in cui si ri-

■ Il felino s'è dato alla macchia: la pantera delle Torbiere non si trova. Dopo le tre segnalazioni di venerdì mattina, nessuno l'ha più rivista, nessuno l'ha udita. Nemmeno i grossi pezzi di carne piazzati nelle due gabbie, evidentemente, le hanno fatto gola: le trappole, nella giornata di sabato, sono rimaste vuote. Nonostante ciò però le Torbiere resteranno chiuse e ripariranno solo martedì.

Il tavolo. Anche le due telecamere ad occhi infrarossi installate nella riserva non hanno filmato alcun aggraziato movimento felino. Le forze dell'ordine però non hanno preso sottogamba la questione. Dopo la lunga battuta di caccia di venerdì ieri c'è stato un vertice in Prefettura con il viceprefetto vicario Salvatore Pasquariello: seduti allo stesso tavolo rappresentanti della Questura, dei Carabinieri, del Corpo Forestale, della Polizia Provinciale, della Protezione Civile, dei Comuni

ra le Torbiere rimarranno chiuse - spiega il presidente Edilberto Rinaldi -. È stata una decisione condivisa. Pur non essendoci pericoli conclamati, dobbiamo prendere tutte le misure necessarie, anche in via cautelativa, per garantire l'incolumità a tutti i fruitori dell'oasi naturalistica. Personalmente, inoltre, ritengo che le fonti siano del tutto credibili: non abbassiamo la guardia».

Testimonianze. Nel frattempo i tre «fortunati» che fra le 6 e le 7 di venerdì mattina hanno avvistato l'animale non fanno marcia indietro: «Non abbiamo dubbi- conferma Giancarlo Pezzotti, titolare del distributore Esso di via per Rovato a Iseo -. Abbiamo anche richiamato il camionista che per primo l'aveva avvistata qui di fronte alla nostra stazione: ha riconfermato la descrizione». Ma, semmai una pantera s'aggirasse in zona, come c'è finita? Circhi nei paraggi infatti non se ne vedono.

«Custodire i grandi felini non è proibito - spiega Enrico

mettendo. //

In precedenza ci furono anche l'elefantessa e il toro

Prima della pantera, l'elefantessa.
Il 2 giugno del 1976 il grande pachiderma africano di nome Taky varcò la soglia delle Torbiere: niente visita di piacere, piuttosto una fuga (finita male) dal circo Triberti's di via Gorzoni. Pare che l'elefantessa se la fosse presa: una sua «collega» l'aveva infatti morsa. Così la corsa verso l'acqua della riserva: Taky, 35enne, non ne uscì viva, affogata nel pantano delle Torbiere.
E dopo l'elefantessa, il toro. Correva l'anno 1982 e il bovino scappò dal macello comunale. Finì i suoi giorni nella riserva, ucciso.

In Regione. Nei giorni scorsi la conferenza dei servizi

Franciacorta

In un documento ribadiscono la propria contrarietà alla discarica

■ Incontro interlocutorio martedì pomeriggio in Regione per discutere della discarica di Bosco Stella, un incontro che ha visto i sindaci dei Comuni interessanti ribadire però la loro contrarietà al progetto proposto da A2A/Aprica. Durante questa conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale relativa alla discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in località Bosco Stella (nei Comuni di Paderno Franciacorta e Castegnato) i tecnici A2A hanno descritto il progetto depositato nell'ottobre 2014, ridotto a circa 2 milioni di metri cubi di rifiuti speciali non pericolosi, rispetto ai 4 previsti nel primo progetto del 2006.

Durante l'incontro - al quale hanno partecipato anche Arpa

no ribadito il loro no secco alla discarica di Bosco Stella.

«Troviamo sia davvero ingiustificata e illegittima la riapertura del procedimento amministrativo che, con il preavviso di diniego del luglio 2014, lasciava intravedere la chiusura con diniego definitivo - attaccano i sindaci -. È bene ricordare che la richiesta di apertura della discarica risale al 2006 e in questi lunghi nove anni ha visto i pareri non favorevoli già espressi dagli enti competenti in tema di carattere ambientale e sanitario, oltre che la mobilitazione spontanea dei cittadini e la forte contrarietà di tutte le comunità locali».

I Comuni hanno poi prodotto un documento in cui si richiamano i vincoli del nuovo piano regionale dei rifiuti e le norme sull'indice di pressione del territorio in materia di discariche. In attesa della risposta dell'assessore regionale all'Ambiente Claudia Terzi a una richiesta d'audizione chiesta dai sindaci il 3 luglio, comitati, cittadini e Amministrazioni locali si preparano a una nuova battaglia. //

Caccia grossa alle Torbiere

IN FONDO TIFIAMO PER LA PANTERA

di **Franco Brevini**

La sindrome da pantera sta tenendo con il fiato sospeso la nostra provincia. Ma esiste davvero la Bagheera bresciana delle Torbiere? La prefettura l'ha presa sul serio, tanto da chiudere la zona al pubblico e tenere una serie di riunioni per affrontare l'emergenza. D'altronde, per quanto possa apparire paradossale l'idea che un leopardo melanico che vive in India e in Africa

Stazione, scatta la ch
E il «bivacco» si spo

Cominciano a far sentire i loro effetti le misure adottate in prefettura per limitare il degrado della stazione. Dall'1.30 alle 4,30 la stazione è sbarrata, ma già dalle 23.45 rimane aperto un solo accesso. Tanto è bastato a diradare la presenza dei senza tetto. Gli «storici», però, non se ne sono an semplicemente tr proprie masserizie s tico che dà sul piaz nista del *Corriere* h una notte con loro do storie di miserie rietà. Fra loro un ex che ha saldato il c

L'emergenza Allo studio nuove soluzioni

Corriere della Sera - Brescia — 7 ago 2015 — 1 Da Prima Pagina

affrontare l'emergenza. D'altronde, per quanto possa apparire paradossale l'idea che un leopardo melanico che vive in India e in Africa si aggiri furtivo sulle sponde del Sebino, come escludere del tutto la presenza del transfugo felino in una realtà in cui non manca chi, più o meno clandestinamente, alleva in giardino animali selvaggi? Non sarebbe la prima volta che qualche sconsiderato, che non ha valutato fino in fondo cosa significhi convivere con una belva, se ne sbarazza, senza troppo preoccuparsi delle conseguenze per chi abita intorno. Ma un conto è la pantera reale, un conto è la psicosi che si è venuta a creare intorno a questo gattone, sfuggente come la *panthera redolens*, l'odorosa pantera nella cui allegoria gli uomini del Medioevo indicavano la poesia. «Zampe che non fanno rumore, occhi che vedono nell'oscurità, orecchie che odono il vento delle tane, denti bianchi e taglienti»: la descrizione del *Libro della giungla* di Kipling, un testo che tutti abbiamo

L'emergenza Allo studio nuove soluzion

Profughi, t

Appello delle Acli al mondo cat

Agricoltura Raccolti i primi grapp

Modifica articolo ‹ Il Populista ... | Giornale di Brescia - VirtualNE... | WebOpac | MLOL - Sistema Panizzi G...

panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146511

Connessione... Più visitati Come iniziare Accessori Packard Bell

Libero

ENG | DEU Chiudi

LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader

Ricerca Pubblicazioni... Esci

Italia Corriere della Sera - Brescia Calendario 7 ago 2015 Indice 1 Da Prima Pagina

odono il vento delle tane, denti bianchi e taglienti»: la descrizione del *Libro della giungla* di Kipling, un testo che tutti abbiamo amato e che è entrato nell'immaginario collettivo, ci fa capire cosa associamo alla belva notturna. Una presenza esotica e sfuggente, una creatura minacciosa, formidabile, sensuale e crudele. Nella pantera nera proiettiamo la nostra voglia di sognare, di ritrovare nelle nostre feriali e operose quotidianità il profumo salgariano dell'esotico e del selvaggio, di avvertire il brivido della *wilderness* nei luoghi più addomesticati del mondo. La caccia grossa fra le Torbiere solletica il nostro desiderio di fuga e di avventura. La nera predatrice rinnova il mito struggente di una vita finalmente libera, nei grandi spazi, a contatto con le forze primordiali della natura. E forse il cupo colore notturno del suo manto, che non è quello della maldestra collega rosa dei cartoni animati, così simile a noi nella sua fantozziana goffaggine,

Visione di tutti gli immagini in miniatura

Da Prima Pagina

Primo Piano

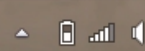
Pagine

Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) di {pagine} | Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens

18.44 16/08/2015

notturno del suo manto, che non è quello della maldestra collega rosa dei cartoni animati, così simile a noi nella sua fantozziana goffaggine, sollecita le ombre che ci portiamo dentro, il gotico che cerchiamo di nascondere e di tenere a bada. Selvaggio e tenebra pescano nelle zone più profonde e vanno a risvegliare qualcosa che avevamo dimenticato. Senza confessarlo, in fondo tifiamo per lei. Vorremmo che la sinuosa abitatrice delle notti continuasse a sfuggire ai suoi battitori, affinché non muoia il mito di libertà che per un istante ha incarnato. Purtroppo o fortunatamente avvistamenti di pantere si susseguono in tutta Italia e all'estero e forse anche questo delle Torbiere alla fine non sarà altro che l'ennesima conferma che l'attrazione-repulsione per l'oscuro non finisce mai.

Vendemmia, record di tempi e di risultati

Gli esperti lo dicono gi
della provincia di Bres
caratterizzato l'estate e
precoce, ma anche per
incrementare la produ
stesso tempo una buon
Garda i lavori fervono, I

Gli avvistamenti continuano, ma spesso sono falsi allarmi

Torbiere chiuse, la pantera mette in crisi i conti della riserva

«Niente birdwatching oggi, scusate, le Torbiere sono chiuse a tempo indeterminato per una pantera che si aggira nella riserva». Scuse e relative spiegazioni non accontentano i teutonici, giunti a Iseo con prole e consorti da Baviera e Baden-Württemberg: hanno scelto il Sebino per le loro vacanze anche per visitare la celebre area dove la biodiversità regna sovrana. Nella fauna locale si è aggiunto un presunto felino esotico, ma l'attrazione ha fatto chiudere il parco. A dare

«Qualcosa c'è», confermano i Carabinieri, «È un felino di 40 chili», certificano gli uomini della Polizia Locale di Iseo. Da dieci giorni il loro centralino è inondato di chiamate fatte da assennati cittadini che un po' per noia un po' per senso civico avvistano pantere nere nei parcheggi comunali, a bordo strada, nei pressi di un antico monastero. «Ci arrivano almeno due segnalazioni al giorno, in tutti i casi gli allarmi non hanno trovato riscontro e spesso si tratta di

«Niente birdwatching oggi, scusate, le Torbiere sono chiuse a tempo indeterminato per una pantera che si aggira nella riserva». Scuse e relative spiegazioni non accontentano i teutonici, giunti a Iseo con prole e consorti da Baviera e Baden-Württemberg: hanno scelto il Sebino per le loro vacanze anche per visitare la celebre area dove la biodiversità regna sovrana. Nella fauna locale si è aggiunto un presunto felino esotico, ma l'attrazione ha fatto chiudere il parco. A dare il via alla caccia grossa è stato un camionista che transitava all'altezza della stazione Esso della zona. «Felino, nero, occhi arancioni», poi si è scatenato il putiferio. Parco Naturale delle Torbiere chiuso a tempo indeterminato, Guardia Provinciale e Polizia Provinciale sguinzagliate alla ricerca di tracce, psicosi e ironia tra i cittadini della zona. «È un cucciolo», spiegano i veterinari, «Qualcosa c'è», confermano i Carabinieri, «È un felino di 40 chili», certificano gli uomini della Polizia Locale di Iseo. Da dieci giorni il loro centralino è inondato di chiamate fatte da assennati cittadini che un po' per noia un po' per senso civico avvistano pantere nere nei parcheggi comunali, a bordo strada, nei pressi di un antico monastero. «Ci arrivano almeno due segnalazioni al giorno, in tutti i casi gli allarmi non hanno trovato riscontro e spesso si tratta di grossi gatti», confidano gli agenti in buona compagnia dei Carabinieri di Chiari che ricevono una segnalazione ogni due giorni. Fanno poca ironia, a quanto pare il felino esiste davvero e si tratterebbe di un cucciolo fuggito (o abbandonato) da un privato cittadino della zona. «I fotogrammi delle registrazioni fatte a Provaglio lo dimostrano, si tratta di un grande felino»,

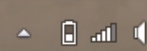
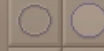
Visitatori So

i, «È un
della
oro
la
n po' per
parcheggi
n antico

llarmi
ratta di
na
ricevono
poca
ero e si

lla zona.
Provaglio
no»,

cresciuto come un gattone domestico a crocchette. Il sindaco di Provaglio, Marco Simonini, ha annullato la lettura pubblica di alcune fiabe per bambini che si sarebbe dovuta svolgere in località Castello; il primo cittadino di Iseo, Riccardo Venchiarutti, fa spallucce. «La presunta pantera delle Torbiere è l'ultimo dei nostri problemi, a togliermi il sonno sono le rive e i porti assaltati dalle alghe, non certo il felino». A essere preoccupati sono invece Edilberto Rinaldi e Ivan Bontempi, rispettivamente presidente e direttore della Riserva delle Torbiere. «Facciamo 14.000 ingressi l'anno con un ticket simbolico di un euro e l'estate è il momento migliore per ammirare il parco, la chiusura temporanea di quest'oasi è una grave perdita per tutti i visitatori», si confida Bontempi. Quando riapriranno? «Chi lo sa – sospira Rinaldi –attendiamo per oggi la decisione della prefettura. Speriamo presto». *(v.c.)*

Visitatori Sono 14mila l'anno i turisti alle Torbiere

aggiungono gli agenti della Locale. Le ghiotte bistecche sistemate dagli uomini della Polizia Provinciale e dalla Guardia Forestale in una serie di trappole tra Provaglio e Cremignane d'Iseo sono tornate al mittente: il felino sarebbe stato cresciuto come un gattone domestico a crocchette. Il sindaco di Provaglio, Marco Simonini, ha annullato la lettura pubblica di alcune fiabe per bambini che si sarebbe dovuta svolgere in località Castello; il primo cittadino di Iseo, Riccardo Venchiarutti, fa spallucce. «La presunta pantera delle Torbiere è l'ultimo dei nostri problemi, a togliermi il sonno sono le rive e i porti assaltati dalle alghe, non certo il felino». A essere preoccupati sono invece Edilberto Rinaldi e Ivan Bontempi, rispettivamente presidente e direttore della Riserva delle Torbiere. «Facciamo 14.000 ingressi l'anno con un ticket simbolico di un euro e l'estate è il momento migliore per ammirare il parco, la

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO 2015

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Natura selvaggia
Pantera delle Torbiere
La ricerca si estende
ma l'Oasi chiede la riapertura
i servizio
a pagina 6

Toponomastica cittadina
Strade, vicoli e piazze
figli della Grande guerra
di Costanzo Gatta
a pagina 8

Giallo L'uccisione di Frank Seramondi e della moglie Giovanna

Agguato mortale nella pizzeria dei nottambuli

OMBRE INQUIETANTI

di Marco Toresini

Il clima è rovente come in quell'estate del 2006 quando in una signorile villetta di Urago Mella furono uccisi padre madre e il figlio diciassettenne. Quella mattanza, passata alle

I RETROSCENA

IL TESTIMONE

L'amico clochard ha dato l'allarme

di Mara Rodella

A dare l'allarme è stato un clochard che vive in zona, amico delle vittime. Ha notato il sangue davanti alla vetrina e ha chiamato degli operai. All'inizio non gli credevano.

a pagina 3

IL DIPENDENTE

Quel ferimento premonitore

di Lilina Golia

Arben Corri, 43 anni, di origine albanese, è il dipendente di «Frank» che la notte dell'1 luglio è stato vittima di un misterioso agguato. «È troppo scosso, non se la sente di parla-

Modifica articolo ‹ Il Populista ...
Giornale di Brescia - VirtualNE...
WebOpac
MLOL - Sistema Panizzi G...
panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146511
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
Libero
ENG | DEU
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Italia
Corriere della Sera - Brescia
Calendario
12 ago 2015
Indice
1 Da Prima Pagina
BRESCIA
Natura selvaggia
Pantera delle Torbiere
La ricerca si estende
ma l'Oasi chiede la riapertura
il servizio
a pagina 6
Visione di tutti gli immagini in miniatura
Da Prima Pagina
Primo Piano
Pagine
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) di {pagine}
Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
18.59
16/08/2015

Caccia alla pantera, area sem

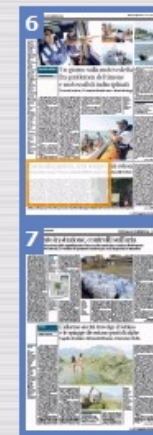
Avvistamenti tra Gussago e Trenzano, molti inattendibili. Pressin

Una e trina: *cave panteram*. Un passante assicura di averla vista a Trenzano, sulla pista ciclabile. «Ma era un cane», dicono gli agenti della Provinciale. Pare sia andata a Ronco di Gussago, zona cimitero, due giorni fa: «Non abbiamo riscontri, ma potrebbe essere». Wanted: la pantera delle Tor-

del caso», cordialità. Sette giorni dopo l'oasi è ancora chiusa: «Vorremmo tornare a lavorare entro e non oltre giovedì».

Intanto il felino gira in zona Franciacorta, la gente si scoccia perché non può andare a fare jogging e al centralino della Polizia locale arrivano chiamate ogni minuto: «Ma gli avvista-

non si fanno più gli scontrini: «I residenti non pagano un centesimo ma gli altri, per entrare, devono girarci un contributo simbolico di un euro: siamo chiusi da troppi giorni, ho perso il conto, e nel momento migliore per vedere l'oasi».

L'identikit l'aveva dato un camionista che aveva visto la pan-

Una e trina: *cave panteram*. Un passante assicura di averla vista a Trenzano, sulla pista ciclabile. «Ma era un cane», dicono gli agenti della Provinciale. Pare sia andata a Ronco di Gussago, zona cimitero, due giorni fa: «Non abbiamo riscontri, ma potrebbe essere». Wanted: la pantera delle Torbiere è ancora ricercata. «Quella è ubiqua: sta ovunque» fa sapere Edilberto Rinaldi, il presidente delle Torbiere. Il primo comunicato era arrivato il 5 agosto in posta prioritaria: il parco è off limits a tempo indeterminato, scordatevi il *bird-watching*, «si invita alla tutela del caso», cordialità. Sette giorni dopo l'oasi è ancora chiusa: «Vorremmo tornare a lavorare entro e non oltre giovedì».

Intanto il felino gira in zona Franciacorta, la gente si scoccia perché non può andare a fare jogging e al centralino della Polizia locale arrivano chiamate ogni minuto: «Ma gli avvistamenti sono tutti a qualche chilometro dalla riserva, a questo punto dovremmo essere fuori pericolo» dice il presidente. Gli ornitologi si segnino la data: oggi, alle 12 e 30, c'è una riunione urgente con il prefetto. Oggetto: riaprire le Torbiere entro e non oltre domani. In riserva non si fanno più gli scontrini: «I residenti non pagano un centesimo ma gli altri, per entrare, devono girarci un contributo simbolico di un euro: siamo chiusi da troppi giorni, ho perso il conto, e nel momento migliore per vedere l'oasi».

L'identikit l'aveva dato un camionista che aveva visto la pantera davanti al distributore della Esso dieci giorni fa: «Felino, nero, occhi arancioni». Foto e fotomontaggi vari hanno iniziato a girare sul web: Polizia, Guardia provinciale e i militari della Forestale fanno turni h24 per cercare il fuggitivo, sui 40 chili. Pare abbiano sbagliato il

Ricerche

ntrini:
no un
per en-
contri-
ro: sia-
rni, ho
mento
i».
un ca-
la pan-
re del-
Felino,
Foto e
no ini-
Polizia,
militari
rni h24
sui 40
liato il

Ricerche Gli uomini della Polizia provinciale nelle Torbiere *(Fotogramma)*

è monitorata giorno e notte: non tralasciamo nessuna pista». Nemmeno le telefonate dei mitomani: «Un po' di fobia e un po' troppa immaginazione magari ci sono, però è nostro dovere verificare». Avvistamenti, ieri: zero. Quello a Trenzano, sulla ciclabile, non era attendibile: «A parte che era un cane, ma poi la pantera non farebbe tanta strada. Su Gussago, piuttosto, non abbiamo riscontri positivi o negativi, ma in linea d'aria è a 7, massimo 8 chilometri di distanza dalle Torbiere».

Scusi, ma secondo lei esiste? «Dati certi non ne abbiamo».

A. Tr.

a sempre più estesa

bili. Pressing per la riapertura delle Torbiere

ontrini: no un per en- contri- ro: sia- rni, ho mento i». un ca- la pan-

menu: la pantera mangia solo crocchette, l'avrebbero cresciuta come un gattone domestico, e ha sdegnato le bistecche-trappola piazzate tra Provaglio e Cremignane d'Iseo. Il commissario Dario Saleri ha spedito gli uomini in zona: «La situazione è monitorata giorno e notte: non tralasciamo nessuna pista». Nemmeno le telefonate dei mitomani: «Un po' di fobia e un po' troppa immaginazione magari ci sono, però è nostro dovere verificare». Avvistamenti, ieri: zero. Quello a Trenzano, sulla ciclabile, non era attendibile: «A parte che era un cane, ma poi la pantera non farebbe

GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

OGGI 34°C
Sole

VEN	SAB	DOM	LUN

Le foto di Corsini
Le scritte sui muri della città passate dalla violenza politica agli arabeschi delle Tag
di **Nino Dolfo**
a pagina 8

Torbiere di Iseo
Si prepara una battuta per snidare la pantera
di **Alessandra Troncana**
a pagina 6

Profughi e mondo cattolico

IL RICATTO DELLA PAURA

di **Giacomo Canobbio**

La paura ha effetti paradossali: fa vedere in forma ingigantita i problemi e proprio per questo non permette di affrontarli con la necessaria pacatezza. Da anni il nostro Paese, con altri, sta sopportando l'urto di migliaia di profughi. L'alternativa che si pone nella semplificazione mediatica è accoglierli o respingerli? Da una parte, anche sullo stimolo insistente di Papa Francesco (ma si potrebbe dire anzitutto per il Dna del nostro Paese), si fa di tutto per accoglierli riconoscendo che sono persone umane degne di vivere come tutte le altre. Dall'altra si invoca la chiusura delle frontiere, si chiede di rimandarli a casa (quale sarebbe è difficile da stabilire, vista la provenienza), si propone perfino di lasciarli annegare. Il problema sta lambendo anche le nostre comunità poiché il Governo ha disposto la distribuzione dei profughi sul territorio nazionale e le Prefetture hanno il compito di garantire l'accoglienza di essi in proporzione alle effettive possibilità. Il problema ha assunto anche risvolti politici: non manca mai occasione per fare opposizione al Governo di

Il duplice delitto in pizzeria Gli inquirenti passano al setaccio la vita delle vittime alla ricerca di un movente

«Esecuzione di stampo mafioso»

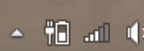
Il procuratore generale Dell'Osso: «Classico omicidio della malavita organizzata»

Le reazioni Un mix di commozione e rabbia

Le modalità di esecuzione del duplice omicidio di Francesco Seramondi e della moglie Giovanna Ferrari «rimandano alla malavita organizzata, all'opera di professionisti». Parole del procuratore generale Dell'Osso, che indicano la pista che gli investigatori stanno seguendo. Sentiti, infatti, parenti e collaboratori delle vittime, alla ricerca di un movente.
alle pagine 2 e 3 **Rodella**

IL RITRATTO

I social e Frank: quello «zio» bonario con tutti

di **Marco Archetti**

CORRIERE DELLA SE

brescia.co

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel.

Fax 030 2994960 - mail: corrierebre

Torbiere di Iseo

Si prepara una battuta per snidare la pantera

di **Alessandra Troncana**

a pagina **6**

OGGI 34°C

Sole

Vento: SSE a 3 km/h

Umidità: 37%

VEN	SAB	DOM
22°/33°	20°/28°	19°/21°

Onomastici: Ippolito, Ponziano

in pizzeria Gli inquirenti passano al setaccio la vita delle vittime alla ricerca di un m

6 BS | CRONACA DI BRESCIA

Caccia alla pantera, una ba

Oggi si pianificano le operazioni. Le Torbiere chiuse ad oltran

Hanno una gatta, pardon una pantera, da pelare: ci penseranno i rinforzi. Caccia al felino, è partito il piano B, il safari. Polizia provinciale e Forestale hanno segnato la zona rossa: il nemico, sulla carta, è accer-

Gli avvistamenti della pantera

Il caso

chiesta
l'ipotesi
cerche d
to Rina
parco, h
l'oasi re
indeter

Giovedì 13 Agosto 2015 Corriere della Sera

na battuta per stanarla

ıse ad oltranza:«Per noi danni dai 10 ai 50 mila euro»

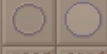
caso

chiesta di riaprire le Torbiere e l'ipotesi di riorganizzare le ricerche della pantera. A Edilberto Rinaldi, il presidente del parco, hanno risposto picche: l'oasi resta off limits a tempo indeterminato. Il comunicato,

re i safari, in ogni caso la gente non ne può più e noi restiamo chiusi».

Rinaldi avrebbe voluto aprire oggi: non se ne parla, gli ha risposto il vice prefetto Salvatore Pasquariello: «Pure il veteri-

go, zona cimitero: nessuna conferma e nessuna smentita. I dettagli, la cartina, la data e la strategia della battuta saranno decisi stamattina a Chiari: al comando dei Carabinieri c'è un'altra riunione tecnica ur-

Modifica articolo ‹ Il Populista ...
Giornale di Brescia - VirtualNE...
WeTransfer
MLOL - Sistema Panizzi G...
panizzi.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=550146511
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
Libero
ENG | DEU
Chiudi
LIBRARY PRESSDISPLAY by PressReader
Ricerca
Pubblicazioni...
Esci
Italia
Corriere della Sera - Brescia
Calendario
13 ago 2015
Indice
6 - 7 Cronaca Di Brescia
Hanno una gatta, pardon una pantera, da pelare: ci penseranno i rinforzi. Caccia al felino, è partito il piano B, il safari. Polizia provinciale e Forestale hanno segnato la zona rossa: il nemico, sulla carta, è accerchiato. «Faremo una battuta di caccia. Senza cani, però» dice il commissario Dario Saleri. Le bistecche-trappola sono indigeste (la pantera mangia solo crocchette dietetiche). Gli avvistamenti e le telefonate al centralino inutili (un anonimo, ieri, ha detto di averla beccata in zona Rovato, hanno mandato pure l'elicottero: non c'era).
La strategia è fallita, e l'ordine è partito dalla Prefettura: radunatevi e partite. Ieri, in Bro-
Gli avvistamenti della pantera
Lago d'Iseo
Iseo
Provaglio
Brescia
Cortefranca
Palazzolo sull'Oglio
Rovato
Ronco di Gussago
A4
Coccaglio
BRESCIA
Chiari
A35
A4
Trenzano
Castel Mella
Poncarale
Il caso
Sono trascorse ormai un paio di settimane dall'avvistamento della pantera nella zona delle Torbiere di Iseo. Gli avvistamenti si sono poi
Visione di tutti gli immagini in miniatura
Cronaca Di Brescia
Cultura & Spettacoli
Pagine
Pagina: {lpagina}({lnomepagina}) - {rpagina}({rnomepagina}) di {pagine}
Click and Drag mouse to move the lens / Double click to close the zoom lens
© NewspaperDirect, Inc. dba PressReader
19.03
16/08/2015

aso

ono
corse
ai un paio
ettimane
avvista-
to della
tera nella
a delle
biere di
. Gli
stamenti si
poi

chiesta di riaprire le Torbiere e l'ipotesi di riorganizzare le ricerche della pantera. A Edilberto Rinaldi, il presidente del parco, hanno risposto picche: l'oasi resta off limits a tempo indeterminato. Il comunicato, l'ennesimo, è arrivato alle 14 e 40: «A seguito di riunione da poco ultimatasi in Prefettura, siamo a comunicare che la Riserva Naturale rimarrà chiusa, sicuramente oltre Ferragosto», ci spiace, cordialità.

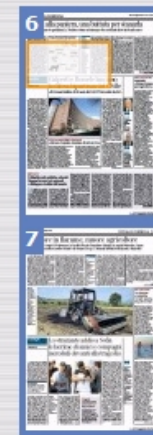
Il presidente ha preso la calcolatrice e fatto due conti: «Con questa storia, tra ingressi e spese varie ed eventuali, abbiamo perso dai 10 ai 50 mila euro». La pantera sarà citata anche per danno d'immagine: re i safari, in ogni caso la gente non ne può più e noi restiamo chiusi».

Rinaldi avrebbe voluto aprire oggi: non se ne parla, gli ha risposto il vice prefetto Salvatore Pasquariello: «Pure il veterinario ha detto che la pantera, con questo caldo, preferisce le zone umide, come le Torbiere: potrebbe tornare. Qui ci vuole un piano organizzato, le ricerche vanno mirate, dobbiamo fare un lavoro concreto». Le telefonate dei testimoni e dei mitomani alla centrale, per ora, sono un buco nell'acqua, anche se non si tralascia nessuna pista. Hanno visto il felino fuggitivo al distributore della Esso di Provaglio d'Iseo: nessuna trac-

go, zona cimitero: nessuna conferma e nessuna smentita. I dettagli, la cartina, la data e la strategia della battuta saranno decisi stamattina a Chiari: al comando dei Carabinieri c'è un'altra riunione tecnica urgente. Polizia provinciale e gli agenti della Forestale segneranno la zona in cui puntare i binocoli: Provaglio d'Iseo, Corte Franca, forse Gussago. Fosse rosa, la pantera, ci si potrebbe girare una commedia brillante. E invece niente: la pantera non la trova nemmeno l'ispettore Clouseau. L'identikit resta quello: felino, nero, sui 40 chili. Gli esperti consigliano: se lo vedete, non guardatelo negli occhi. Alzate il telefono, però.

lino, è partito il piano B, il safari. Polizia provinciale e Forestale hanno segnato la zona rossa: il nemico, sulla carta, è accerchiato. «Faremo una battuta di caccia. Senza cani, però» dice il commissario Dario Saleri. Le bistecche-trappola sono indigeste (la pantera mangia solo crocchette dietetiche). Gli avvistamenti e le telefonate al centralino inutili (un anonimo, ieri, ha detto di averla beccata in zona Rovato, hanno mandato pure l'elicottero: non c'era).

La strategia è fallita, e l'ordine è partito dalla Prefettura: radunatevi e partite. Ieri, in Broletto, c'è stata una riunione tecnica urgente. Oggetto: la ri-

Sono trascorse ormai un paio di settimane dall'avvistamento della pantera nella zona delle Torbiere di Iseo. Gli avvistamenti si sono poi moltiplicati nella zona

Sono
ascorse
mai un paio
settimane
ll'avvista-
ento della
ntera nella
na delle
rbiere di
eo. Gli
vvistamenti si
no poi
oltiplicati
lla zona

to Rinaldi, il presidente del parco, hanno risposto picche: l'oasi resta off limits a tempo indeterminato. Il comunicato, l'ennesimo, è arrivato alle 14 e 40: «A seguito di riunione da poco ultimatasi in Prefettura, siamo a comunicare che la Riserva Naturale rimarrà chiusa, sicuramente oltre Ferragosto», ci spiace, cordialità.

Il presidente ha preso la calcolatrice e fatto due conti: «Con questa storia, tra ingressi e spese varie ed eventuali, abbiamo perso dai 10 ai 50 mila euro». La pantera sarà citata anche per danno d'immagine: «I catastrofisti dicono che è la fine, i mitomani verranno a fa-

Rinaldi avrebbe voluto aprire oggi: non se ne parla, gli ha risposto il vice prefetto Salvatore Pasquariello: «Pure il veterinario ha detto che la pantera, con questo caldo, preferisce le zone umide, come le Torbiere: potrebbe tornare. Qui ci vuole un piano organizzato, le ricerche vanno mirate, dobbiamo fare un lavoro concreto». Le telefonate dei testimoni e dei mitomani alla centrale, per ora, sono un buco nell'acqua, anche se non si tralascia nessuna pista. Hanno visto il felino fuggitivo al distributore della Esso di Provaglio d'Iseo: nessuna traccia. A Trenzano, sulla ciclabile: era un cane. A Ronco di Gussa-

strategia della battuta saran decisi stamattina a Chiari: al comando dei Carabinieri c'è un'altra riunione tecnica urgente. Polizia provinciale e gli agenti della Forestale segneranno la zona in cui puntare i binocoli: Provaglio d'Iseo, Corte Franca, forse Gussago. Fosse rosa, la pantera, ci si potrebbe girare una commedia brillante. E invece niente: la pantera non la trova nemmeno l'ispettore Clouseau. L'identikit resta quello: felino, nero, sui 40 chili. Gli esperti consigliano: se lo vedete, non guardatelo negli occhi. Alzate il telefono, però.

Alessandra Troncana

BRESCIA

Torbiere di Iseo

Si terrà il 20 agosto la battuta per cercare di stanare l'introvabile pantera nera

il **servizio** a pagina **7**

...e in 10 giorni ...partathlon»

...reto? «Testa, cuore, entusiasmo»

rispondo». Rossella è tesserata per il Running Cazzago, la passione per la corsa l'ha ereditata

L'analisi degli esperti

Dubbi sulla pantera ma il 20 agosto scatterà comunque la maxi battuta

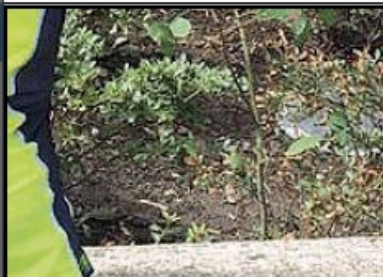
È arrivato il parere dell'esperto: la pantera potrebbe non essere una pantera. Hanno passato foto esclusive del felino a un collaboratore specializzato del comandate Carlo Caromani:

rispondo». Rossella è tesserata per il Running Cazzago, la passione per la corsa l'ha ereditata da papà, ma ci si è dedicata seriamente solo quattro anni fa. «Ho sempre fatto la mia mezz'ora di sgambata tutti i giorni. Poi mi è venuta voglia di fare il Passatore — la gara da 100 chilometri che parte da Firenze e arriva a Faenza, passando attraverso l'Appennino- — ma mi hanno consigliato di partecipare prima una maratona».

Ad oggi, oltre a innumerevoli maratone, anche gare da 24 ore: il Passatore Rossella l'ha corso quattro volte. L'ultima a maggio. Successi frutto degli allenamenti, sotto la guida di Ivan Cudin, intorno a Lodetto.

Rossella Avevo bisogno di riflettere: solo la corsa mi permette di ritrovarmi

Prima della partenza ho chiesto aiuto a mamma, scomparsa mesi fa

foto esclusive del felino a un collaboratore specializzato del comandate Carlo Caromani: «Ha detto che gli sorgono dubbi che possa trattarsi di una pantera». L'ha smascherata la coda: è a forma di mezzaluna, dovrebbe essere cilindrica e arricciata all'insù. Poi ci sono le altre prove (mancanti). Zampe da felino, in giro, non se ne sono viste. Feci: nemmeno. I polli appesi alle foto-trappole non sono stati spennati, e poi le pantere di solito non vanno vicino ai cassonetti dei rifiuti (l'avevano vista pure vicino alla monnezza). «Potrebbe essere un grosso cane» dice il comandante. Inoltre: «Nell'arco di dieci giorni un

atatoneta bresciana

ra», racconta. «Dopo me-
lifficoltà avevo bisogno di
con me stessa, di riflettere
re il punto della situazio-
solo la corsa mi permette
ovarmi. Mi serve per con-
armi anche nella vita. Lo
o anche da ragazzina,
lo andavo a scuola e c'era
erifica, oppure prendevo
ota, mi aiutava per capire
affrontare le situazioni.

allenamenti, sotto la guida di Ivan Cudin, intorno a Lodetto. «È un giro da 8,5 chilometri che ripeto all'infinito — racconta divertita — c'è anche un sottopassaggio e quindi un po' corro anche in salita». E mentre corre il pensiero va all'impresa dei sogni. «La Spartathlon, ha presente?»: 246 chilometri da Atene a Sparta. «Due anni fa mi ero ritirata. Vorrei riuscire a concluderla. Per partecipare bisogna inviare il curriculum e una commissione sceglie i 350 atleti che si presenteranno al via». Quello di Rossella è di tutto rispetto, e comprende quel briciolo di sana follia che ti permette di raggiungere traguardi insperati.

scomparsa mesi fa

comandante. Inoltre: «Nell'arco di dieci giorni un felino, seppur domestico, avrebbe predato qualche animale sia selvatico che domestico (galline, conigli, pecore, capre e via dicendo) o almeno si sarebbero dovute ricevere segnalazioni di disturbo di detti animali in semilibertà, o sentire versi da pantera di notte». La data del safari è stata fissata ieri: il 20 agosto. Sarà una maxi caccia, servono rinforzi: «Volontari nelle retrovie» fa sapere il comandante della polizia provinciale Carlo Caromani. I dettagli (percorso, ora, eccetera) la prossima settimana. *(a.tr.)*

Corriere della Sera - Brescia · 14 ago 2015 · 6 - 7 Cronaca Di Brescia

atatoneta bresciana

ra», racconta. «Dopo me-
lifficoltà avevo bisogno di
con me stessa, di riflettere
re il punto della situazio-
solo la corsa mi permette
ovarmi. Mi serve per con-
armi anche nella vita. Lo
o anche da ragazzina,
lo andavo a scuola e c'era
erifica, oppure prendevo
ota, mi aiutava per capire
affrontare le situazioni.
lo faccio quando discuto
ualcuno. Prima corro e poi

anche in salita». E mentre corre il pensiero va all'impresa dei sogni. «La Spartathlon, ha presente?»: 246 chilometri da Atene a Sparta. «Due anni fa mi ero ritirata. Vorrei riuscire a concluderla. Per partecipare bisogna inviare il curriculum e una commissione sceglie i 350 atleti che si presenteranno al via». Quello di Rossella è di tutto rispetto, e comprende quel briciolo di sana follia che ti permette di raggiungere traguardi insperati.

Lilina Golia

pecore, capre e via dicendo) o almeno si sarebbero dovute ricevere segnalazioni di disturbo di detti animali in semilibertà, o sentire versi da pantera di notte». La data del safari è stata fissata ieri: il 20 agosto. Sarà una maxi caccia, servono rinforzi: «Volontari nelle retrovie» fa sapere il comandante della polizia provinciale Carlo Caromani. I dettagli (percorso, ora, eccetera) la prossima settimana. *(a.tr.)*

isis lybia - Cerca con Goo...
pantera - Cerca con Google
Pantera, la caccia si fa più ...
Torbiere chiuse in attesa d...
La NASA 'svela' il lato osc...
brescia.corriere.it/notizie/cronaca/15_agosto_12/pantera-torbiere-avvistamenti-brescia-d9a268e0-40cc-11e5-a6d2-
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
Le ricerche e il pressing delle Torbiere
Intanto il felino gira in zona Franciacorta, la gente si scoccia perché non può andare a fare jogging e al centralino della Polizia locale arrivano chiamate ogni minuto: «Ma gli avvistamenti sono tutti a qualche chilometro dalla riserva, a questo punto dovremmo essere fuori pericolo» dice il presidente. Oggi, alle 12 e 30, c'è stata una riunione urgente con il prefetto. Oggetto: riaprire le Torbiere entro e non oltre domani. Hanno risposto picche: «Non ci sono le condizioni» fanno sapere dalla Prefettura. In riserva non si fanno più gli scontrini: «I residenti non pagano un centesimo ma gli altri, per entrare, devono girarci un contributo simbolico di un euro: siamo chiusi da troppi giorni, ho perso il conto, e nel momento migliore per vedere l'oasi». L'identikit l'aveva dato un camionista che aveva visto la pantera davanti al distributore della Esso dieci giorni fa: «Felino, nero, occhi arancioni». Foto e fotomontaggi vari hanno iniziato a girare sul web: Polizia, Guardia provinciale e i militari della Forestale fanno turni h24 per cercare il fuggitivo, sui 40 chili. Pare abbiano sbagliato il menu: la pantera mangia solo crocchette, l'avrebbero cresciuta come un gattone domestico, e ha sdegnato le bistecche-trappola piazzate tra Provaglio e Cremignane d'Iseo. Il commissario Dario Saleri ha spedito gli uomini in zona: «La situazione è monitorata giorno e notte: non tralasciamo nessuna pista». Nemmeno le telefonate dei mitomani: «Un po' di fobia e un po' troppa immaginazione magari ci sono, però è nostro dovere verificare». Avvistamenti, ieri: zero. Quello a Trenzano, sulla ciclabile, non era attendibile: «A parte che era un cane, ma poi la pantera non farebbe tanta strada. Su Gussago, piuttosto, non abbiamo riscontri positivi o negativi, ma in linea d'aria è a 7, massimo 8 chilometri di distanza dalle Torbiere». Gli esperti intanto consigliano: se la vedete, non guardatela negli occhi.
3
20
0
1
«Sindacato degli stranieri e non dei lavoratori»
Truffa online: affittano casa a Rimini ma trovano solo la spiaggia
Allarme alghe sul lago d'Iseo: si tratta sul livello di abbassamento
Profughi, no al 56% delle domande. Commissione in allarme: solo 4 dipendenti per esaminare le richieste
I PIÙ LETTI
PASSAPAROLA
COSA DICE IL PAESE
11% si sente
ACCEDI
21.31
15/08/2015

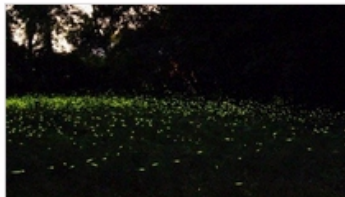
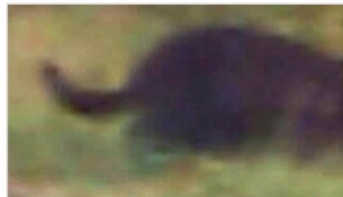
isis lybia - Cerca con G...
pantera - Cerca con Go...
Pantera, le Torbiere rest...
Pantera, la caccia si fa ...
Torbiere chiuse in attes...
La NASA 'svela' il lato o...
www.ecodibergamo.it/stories/Cronaca/pantera-delle-torbierenuovo-vertice-sulle-ricerche_1135540_11/
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
Accedi
Registrati
Resta l'allerta per la pantera sul Sebino
Mercoledì 12 agosto 2015 (4)
Facebook Twitter Google plus Email
Pantera, le Torbiere restano chiuse
Si allarga il raggio delle ricerche
Confermata la chiusura fino a nuovo ordine della Riserva naturale al termine del
vertice convocato nella tarda mattinata del 12 agosto in Prefettura a Brescia per
fare il punto sulle ricerche della pantera avvistata tra Sebino e Franciacorta.
21.31
15/08/2015

Confermata la chiusura fino a nuovo ordine della Riserva naturale al termine del vertice convocato nella tarda mattinata del 12 agosto in Prefettura a Brescia per fare il punto sulle ricerche della pantera avvistata tra Sebino e Franciacorta.

Le Torbiere non verranno riaperte, mentre nel corso di un nuovo incontro, che verrà convocato nelle prossime ore, si studierà il modo di potenziare la macchina delle ricerche, che verranno effettuate su una superficie più ampia di territorio, **dopo che l'animale è stato avvistato anche a Gussago e Trenzano.**

La prima segnalazione venerdì 31 luglio dalle Torbiere di Iseo. Ad avvistare per primi la pantera un autotrasportatore e i proprietari della stazione di benzina Esso, a Iseo. Tre giorni dopo da Corte Franca arriva una foto: che si tratti di un felino, nessuno è pronto a giurarlo ma lo scatto riaccende l'allarme. **Nella notte del 3 agosto un altro avvistamento: un cittadino provagliese** si trova l'animale sotto casa. Poi gli **avvistamenti più a Sud.**

La presenza della pantera **è confermata dalle riprese delle telecamere comunali**, nelle quali si vedrebbe un cucciolo di felino fra i sei e i dieci mesi, fra i trenta e quaranta chili, **lungo circa un metro e venti.**

isis lybia - Cerca con G...
pantera - Cerca con Go...
Pantera, le Torbiere rest...
Pantera, la caccia si fa ...
Torbiere chiuse in attes...
La NASA 'svela' il lato o...
www.ecodibergamo.it/stories/Cronaca/pantera-delle-torbierenuovo-vertice-sulle-ricerche_1135540_11/
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
L'ECO DI BERGAMO
Accedi
Registrati
Cronaca
Economia
Cultura e Spettacoli
Sport
Foto
Video
Cinema
Appuntamenti
Necrologie
si vedrebbe un cucciolo di felino fra i sei e i dieci mesi, fra i trenta e quaranta chili, lungo circa un metro e venti.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
Tags
#Bergamo
#Iseo
#Animali
Altri articoli
Giovedì 13 agosto 2015
Un lettore è a «caccia» di lucciole Quasi scomparse: dove le avete viste?
Martedì 11 agosto 2015
La pantera sfugge alle trappole e si sposta a Sud: due avvistamenti
Martedì 11 agosto 2015
Viaggiare con Fido all'estero Ecco quel che c'è da sapere
Chi si prepara a partire in auto o in camper in compagnia del proprio cane o gatto alla volta di una località estera non solo ...
21.32
15/08/2015

La pantera avvistata alle Torbiere

Martedì 11 agosto 2015 (6)

Facebook Twitter Google plus Email

La pantera sfugge alle trappole e si sposta a Sud: due avvistamenti

isis lybia - Cerca con G...
pantera - Cerca con Go...
La pantera sfugge alle t...
Pantera, la caccia si fa ...
Torbiere chiuse in attes...
La NASA 'svela' il lato o...
www.ecodibergamo.it/stories/Cronaca/la-pantera-sfugge-alle-trappolee-si-sposta-a-sud-due-avvistamenti_11354
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
L'ECO DI BERGAMO
Accedi
Registrati
Cronaca
Economia
Cultura e Spettacoli
Sport
Foto
Video
Cinema
Appuntamenti
Necrologie
Il felino si è tenuto alla larga da gabbie e foto-trappole al Parco delle Torbiere, sulla sponda bresciana del lago Sebino: ora si sarebbe spostato verso Sud, dove è stato avvistato due volte tra domenica e lunedì.
Domenica 9 agosto, verso le 19,30, il felino è stato avvistato a Gussago , nelle vicinanze del cimitero, mentre «si muoveva a balzi in una piana», come ha raccontato lo stesso testimone dopo aver allertato i carabinieri. Lunedì mattina, verso le 9,30, una donna ha invece segnalato alle forze dell'ordine la presenza del cucciolo in tutt'altra zona, nei pressi della pista ciclabile che collega Trenzano, Berlingo e Maclodio.
Se le segnalazioni sono attendibili, l'animale ha percorso una ventina di chilometri in una notte: possibile? Secondo gli esperti una pantera giovane, sui quaranta chili, potrebbe percorrere una distanza simile senza troppe difficoltà. Inoltre, se si tratta un felino scappato dalla cattività, non stupisce che si avvicini ai centri abitati.
La vicenda della pantera nei giorni scorsi aveva portato alla chiusura della Riserva delle Torbiere. L'animale è stato ripreso anche dalle telecamere della videosorveglianza.
21.32
15/08/2015

LAGO D'ISEO

Caccia alla pantera delle Torbiere: elicotteri e battute per stanare il felino che tiene in scacco Brescia

Si moltiplicano gli avvistamenti del presunto cucciolo di pantera nella zona del Sebino e in Franciacorta. Il parco chiuso fino a dopo ferragosto, il presidente: «Sono ostaggio»

di Alessandra Troncana e Redazione Online

L'ultimo saluto a Frank e Giovanna Il figlio: «Non sono morti invano»

Prima la lite poi i coltelli: feriti in due

Schianto a Collio: 23enne muore in moto

isis lybia - Cerca con Goo...
Pantera, la caccia si fa più ...
Caccia alla pantera delle T...
La pantera sfugge alle trap...
Pantera, la caccia si fa più ...
brescia.corriere.it/notizie/cronaca/15_agosto_13/caccia-pantera-torbiere-elicotteri-battute-stanare-felino-che-tien
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
4
307
17
0
PERICOLO
AREA
CHIUSA
Caccia alla pantera delle Torbiere (Fotogramma/Bs)
«Avrei voluto andare in vacanza ma sono ostaggio della pantera. Ricevo cento chiamate al giorno, sono stanco». Edilberto Rinaldi, presidente della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, è sconsolato dopo l'ennesimo vertice alla Prefettura di Brescia: ha smesso di contarli. Il parco, oasi di pace per gli amanti del
115
Schianto a Collio: 23enne muore in moto
Ciclista di Orzinuovi travolto e ucciso da treno in provincia di Milano
Ferragosto tra musei gratis, fuochi d'artificio, sentieri e biciclettate
Doppio dramma nel lago: annegano in due in un quarto d'ora
PASSAPAROLA
COSA DICE IL PAESE
39% si sente
ACCEDI
21.33
15/08/2015

isis lybia - Cerca con Goo...
Pantera, la caccia si fa più ...
Caccia alla pantera delle T...
La pantera sfugge alle trap...
Pantera, la caccia si fa più ...
brescia.corriere.it/notizie/cronaca/15_agosto_13/caccia-pantera-torbiere-elicotteri-battute-stanare-felino-che-tien
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
Caccia alla pantera delle Torbiere (Fotogramma/Bs)
4
307
17
0
«Avrei voluto andare in vacanza ma sono ostaggio della pantera. Ricevo cento chiamate al giorno, sono stanco». Edilberto Rinaldi, presidente della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, è sconsolato dopo l'ennesimo vertice alla Prefettura di Brescia: ha smesso di contarli. Il parco, oasi di pace per gli amanti del birdwatching, è chiuso su ordine del Prefetto dal 31 luglio per la (presunta) presenza di un ospite tanto esotico quanto malvoluto. Il 31 luglio un camionista che transitava all'altezza della pompa di benzina Esso della zona ha notato un «felino nero, grande, dagli occhi arancioni»: la Riserva è stata chiusa ed è partita la caccia alla presunta pantera. Le Torbiere resteranno chiuse almeno fino a dopo ferragosto.
«Avvistata la pantera delle Torbiere»
gratis, fuochi d'artificio, sentieri e biciclettate
Doppio dramma nel lago: annegano in due in un quarto d'ora
Lancini contro la Cgil: «Sindacato degli stranieri e non dei lavoratori»
Truffa online: affittano casa a Rimini ma trovano solo la spiaggia
Allarme alghe sul lago
PASSAPAROLA
COSA DICE IL PAESE
32% si sente
ACCEDI
21.33
15/08/2015

isis lybia - Cerca con Goo...
Pantera, la caccia si fa più ...
Caccia alla pantera delle T...
La pantera sfugge alle trap...
Pantera, la caccia si fa più ...
brescia.corriere.it/notizie/cronaca/15_agosto_13/caccia-pantera-torbiere-elicotteri-battute-stanare-felino-che-tien
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
«Avvistata la pantera delle Torbiere»
Truffa online: affittano casa a Rimini ma trovano solo la spiaggia
Allarme alghe sul lago d'Iseo: si tratta sul livello di abbassamento
Profughi, no al 56% delle domande. Commissione in allarme: solo 4 dipendenti per esaminare le richieste
I PIÙ LETTI
OGGI
SETTIMANA
MESE
Dopo la prima segnalazione è partita la caccia: polizia provinciale, carabinieri, polizia locale, veterinari, tecnici dell'Asl. La Forestale ha disseminato la zona di gustose bistecche all'interno di trappole per catturare il felino. Sono rimaste vuote perchè, secondo gli esperti, la pantera sarebbe stata cresciuta in un'abitazione come un felino qualunque a crocchette e cibo secco. Una pantera vegetariana,
PASSAPAROLA
COSA DICE IL PAESE
32% si sente
ACCEDI
21.33
15/08/2015

Dopo la prima segnalazione è partita la caccia: polizia provinciale, carabinieri, polizia locale, veterinari, tecnici dell'Asl. La Forestale ha disseminato la zona di gustose bistecche all'interno di trappole per catturare il felino. Sono rimaste vuote perchè, secondo gli esperti, la pantera sarebbe stata cresciuta in un'abitazione come un felino qualunque a crocchette e cibo secco. Una pantera vegetariana, quindi, o meglio un cucciolo: dai fotogrammi esaminati si tratterebbe di un esemplare di 40 chili. La caccia è stata finora senza esito ma in zona è scattata la psicosi collettiva: 18 gli avvistamenti «confermati» tra Provaglio, Cortefranca e Iseo, centinaia le chiamate a Carabinieri e Polizia Locale per segnalare pantere rivelatesi poi cani o gatti. Il sindaco di Provaglio ha addirittura annullato la lettura collettiva di una fiaba per bimbi in piazza: l'inafferrabile pantera sarebbe potuta irrompere. Chissà: nessuno la trova.

I danni dovuti alla chiusura della riserva sono stimati intorno a 10mila euro dovuti ai mancati ingressi e alle spese sostenute: Rinaldi ha chiesto a gran voce la riapertura dopo che gli avvistamenti si sono spostati ma i veterinari competenti hanno detto «no»: la pantera potrebbe tornare tra le acque umide delle Torbiere. Esasperato dalla situazione, Rinaldi chiede più controlli: «Ci sono stati circa 5 avvistamenti confermati: servono più forze in campo per trovare il felino». E' partito il piano B, il safari. Polizia provinciale e Forestale hanno segnato la zona

I danni dovuti alla chiusura della riserva sono stimati intorno a 10mila euro dovuti ai mancati ingressi e alle spese sostenute: Rinaldi ha chiesto a gran voce la riapertura dopo che gli avvistamenti si sono spostati ma i veterinari competenti hanno detto «no»: la pantera potrebbe tornare tra le acque umide delle Torbiere. Esasperato dalla situazione, Rinaldi chiede più controlli: «Ci sono stati circa 5 avvistamenti confermati: servono più forze in campo per trovare il felino». E' partito il piano B, il safari. Polizia provinciale e Forestale hanno segnato la zona rossa: il nemico, sulla carta, è accerchiato. «Faremo una battuta di caccia. Senza cani, però» dice il commissario Dario Saleri. Le bistecche-trappola sono indigeste (la pantera mangia solo crocchette dietetiche). Gli avvistamenti e le telefonate al centralino inutili (un anonimo, ieri, ha detto di averla beccata in zona Rovato, hanno mandato pure l'elicottero: non c'era).

La strategia è fallita, e l'ordine è partito dalla Prefettura: radunatevi e partite. Mercoledì, in Broletto, c'è stata una riunione tecnica urgente. Oggetto: la richiesta di riaprire le Torbiere e l'ipotesi di riorganizzare le ricerche della pantera. A Edilberto Rinaldi, il presidente del parco, hanno risposto picche: l'oasi resta off limits a tempo indeterminato. Il comunicato, l'ennesimo, è arrivato alle 14 e 40: «A seguito di riunione da poco ultimatasi in Prefettura, siamo a comunicare che la Riserva Naturale rimarrà chiusa, sicuramente oltre Ferragosto», ci spiace, cordialità.

13 agosto 2015 | 12:29

3 L'ultimo saluto a Frank e Giovannall figlio: «Non sono morti invano» - Corriere.it
4 Ciclista di Orzinuovi travolto e ucciso da treno in provincia di Milano - Corriere.it
5 Truffa online: affittano casa a Riminima trovano solo la spiaggia - Corriere.it
6 Il presidio per Frank fa il boom. Cori contro Del Bono e le istituzioni - Corriere.it
7 Caccia alla pantera delle Torbiere:elicotteri e battute per stanareil felino che tiene in scacco Brescia - Corriere.it
8 Schianto a Collio: 23enne muore in moto - Corriere.it
9 Doppio dramma nel lago: annegano in due in un quarto d'ora - Corriere.it
10 Atti sessuali tra senzatetto e tunisinoin stazione: arrivano le denunce -

GDB ≡ Indice

Stai leggendo:

Pantera sul Sebino: le Torbiere restano chiuse

Lista articoli

PANTERA: LE TORBIERE RESTANO CHIUSE

Vuoi fare pubblicità su questo sito?

Le **Torbiere chiuse fino a data indefinita**, l'idea di **potenziare le ricerche** e di **allargare il raggio**.

È quanto è emerso dal tavolo in Prefettura convocato per l'ora di pranzo per affrontare il problema dell'animale - probabilmente un cucciolo di **pantera** - che si aggira **tra Sebino e Franciacorta da alcuni giorni**.

Le Torbiere, dunque non verranno riaperte, mentre nel corso di un **nuovo incontro**, che verrà convocato nelle prossime ore, si studierà il modo di potenziare la macchina delle ricerche, che verranno effettuate su una superficie più ampia di territorio, dopo che l'animale **è stato avvistato anche a Gussago e Trenzano**.

Autore:

GDB ☰ Indice

Stai leggendo:

Pantera sul Sebino: nuovo vertice in Prefettura

Lista articoli

isis lybia - Cerca con Goo...
Pantera, la caccia si fa più ...
Pantera sul Sebino: nuovo...
La pantera sfugge alle trap...
Pantera, la caccia si fa più ...
www.giornaledibrescia.it/sebino-e-franciacorta/pantera-sul-sebino-nuovo-vertice-in-prefettura-1.3032160
Cerca
Connessione...
Più visitati
Come iniziare
Accessori Packard Bell
GDB
Indice
Stai leggendo:
Pantera sul Sebino: nuovo vertice in Prefettura
Lista articoli
PANTERA, DOMANI NUOVO VERTICE
Ore 12.30: tutti nuovamente attorno ad un tavolo per capire come muoversi. È convocato per l'ora di pranzo di questo mercoledì un nuovo vertice in Prefettura per fare il punto sulle ricerche della pantera avvistata tra Sebino e Franciacorta.
Vuoi fare pubblicità su questo sito?
Il presidente delle Torbiere Edilberto Rinaldi, in questa sede, dovrebbe chiedere la riapertura della riserva. Prosegue intanto il lavoro delle forze dell'ordine alla caccia di indizi.
Gli ultimi avvistamenti risalgono alle scorse ore lontano dall'area delle Torbiere, a Trenzano e a Gussago. Per quest'ultimo avvistamento, le indagini sono a cura dei Carabinieri di Gardone.
riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it
21.36
15/08/2015

online dal 1999
quiBrescia.it
Il primo giornale telematico di Brescia e provincia
Sabato, 15 Agosto 2015

La pantera si sposta, avvistata a Gussago

Pubblicato il **11 agosto 2015**
Puoi seguire tutte le repliche attraverso il nostro RSS 2.0.

(red.) La pantera nera sarebbe in movimento, e avrebbe lasciato le Torbiere e il Sebino per raggiungere un'area vicina a Brescia. Nella giornata di domenica 9 agosto, intorno alle 19,30, un coordinatore del 118 che stava percorrendo la Provinciale 19 in auto, poco prima delle gallerie, ha notato il felino compiere alcuni balzi nell'area incolta che fiancheggia la strada, nei pressi del cimitero di Ronco di Gussago. La descrizione coinciderebbe con quelle ritenute verosimili dalle autorità.

Dunque l'animale, un cucciolo sui 60 chili, avrebbe abbandonato la zona delle Torbiere per compiere le sue scorrerie tra Gussago e Rodengo Saiano. Se le notizie venissero confermate, allora l'oasi naturalistica potrebbe essere riaperta al pubblico. Su questo fronte si attendono

isis lybia - Cerca con Goo...
Pantera, la caccia si fa più ...
La pantera si sposta, avvistata ...
La pantera sfugge alle trap...
Pantera, la caccia si fa più ...
www.quibrescia.it/cms/2015/08/11/pantera-torbiere-avvistamento-gussago/
Connessione... Più visitati Come iniziare Accessori Packard Bell
avrebbe lasciato le Torbiere e il Sebino per raggiungere un'area vicina a Brescia. Nella giornata di domenica 9 agosto, intorno alle 19,30, un coordinatore del 118 che stava percorrendo la Provinciale 19 in auto, poco prima delle gallerie, ha notato il felino compiere alcuni balzi nell'area incolta che fiancheggia la strada, nei pressi del cimitero di Ronco di Gussago. La descrizione coinciderebbe con quelle ritenute verosimili dalle autorità.
Dunque l'animale, un cucciolo sui 60 chili, avrebbe abbandonato la zona delle Torbiere per compiere le sue scorrerie tra Gussago e Rodengo Saiano. Se le notizie venissero confermate, allora l'oasi naturalistica potrebbe essere riaperta al pubblico. Su questo fronte si attendono nuove decisioni da parte del Tavolo che sta seguendo il caso.
Mi piace 2,1mila Tweet 3 +1 0
Segnala questo articolo:
7 RISPOSTE PER
"La pantera si sposta, avvistata a Gussago"
sergio63 scrive: ago 11, 2015 alle 19:19
Visto il numero e i luoghi degli avvistamenti,penso che le pantere siano piu' di una,almeno cinque o sei
EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE
Mila scrive: ago 11, 2015 alle 18:00
Ma prima il cucciolo non era 30 kg?
E poi non era una nutria?
Ma poi è davvero una pantera, allora?
Andrà anche all' outlet?
"Onda d'Urto, navette a spese nostre"
Torbiere: 40 uomini per scovare la pantera
Criminalità, rimpatrio forzato per tre
Rolfi, "Sicurezza sia sforzo collettivo"
Mandolossa, congelati i beni dei Seramondi
ARCHIVIO DEI TAG
A2A Aib Ambiente AMBIENTE & SALUTE Arresti arresto Brebemi Brescia Brescia calcio bresciano BREVI DI BIANCA BREVI DI NERA BREVI DI POLITICA Calcio carabinieri Castegnato Cgil Chiari Città comune di Brescia Criminalità Cronaca Desenzano Droga ECONOMIA Elezioni Emilio Del Bono Fabio Rolfi furto Garda Green Hill Incidente Legambiente Lega Nord Loggia lombardia Meteo metrobus Montichiari Notizie Palazzo Loggia Pd Pdl polizia Protesta provincia di Brescia Rapina regione Lombardia Rolfi Rovato Sangue sulla strada Scuola Seleziona categoria Società SPORT E DINTORNI stamina staminali VI SEGNALIAMO Viviana Beccalossi Volley
VI SEGNALIAMO
del maestro Paolo Oreni
21.37
15/08/2015

www.quibrescia.it/cms/2015/08/11/pantera-torbiere-avvistamento-gussago/

"La pantera si sposta, avvistata a Gussago"

***sergio63* scrive:** ago 11, 2015 alle 19:19

Visto il numero e i luoghi degli avvistamenti,penso che le pantere siano piu' di una,almeno cinque o sei

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

***Mila* scrive:** ago 11, 2015 alle 18:00

Ma prima il cucciolo non era 30 kg?
E poi non era una nutria?
Ma poi è davvero una pantera, allora?
Andrà anche all' outlet?

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

***iskender* scrive:** ago 11, 2015 alle 18:12

Ho notato anch'io che ad ogni nuovo annuncio il peso della "bestia" aumenta di dieci chili. Aspettiamo che diventi obesa, in modo che sia più facile catturarla...

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

***fabiusss* scrive:** ago 11, 2015 alle 12:45

Nelle aree incolte che fiancheggiano la SP 19 c'è pieno di panterone da lunga pezza...

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

ago 11, 2015 alle 12:57

***petitlord* scrive:**

quelli sono panteroni... :-)

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

***spinelli* scrive:** ago 11, 2015 alle 11:15

21.37
15/08/2015

isis lybia - Cerca con Goo... | Pantera, la caccia si fa più ... | La pantera si sposta, avvistata ... | La pantera sfugge alle trap... | Pantera, la caccia si fa più ...

www.quibrescia.it/cms/2015/08/11/pantera-torbiere-avvistamento-gussago/

Connessione... Più visitati Come iniziare Accessori Packard Bell

ago 11, 2015 alle 12:57

petitlord **scrive:**

quelli sono panteroni... :-)

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

spinelli **scrive:** ago 11, 2015 alle 11:15

Boh, vedremo...

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

aldo **scrive:** ago 11, 2015 alle 08:40

Dunque la pantera esiste davvero???

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

Devi autenticarti per poter commentare Login

Trenord, “ferie gestite male causa dei disagi”

Parla Balotta, di Legambiente: "Offerto incentivo di 50 euro per tutti i lavoratori che rientrano ...

ULTIME NOTIZIE

Da Frank, si indaga anche a Ferragosto

Frontale al Maniva, muore centauro

Cannabis terapeutica, “Lombardia pronta”

Via dei Mille, rissa fra pakistani

21.37 15/08/2015

online dal 1999
quiBrescia.it
Il primo giornale telematico di Brescia e provincia
Sabato, 15 Agosto 2015

Pantera, un summit in Prefettura

Pubblicato il **12 agosto 2015**
Tag:mistero pantera, Torbiere
Puoi seguire tutte le repliche attraverso il nostro RSS 2.0.

(red.) Nella giornata di mercoledì 12 agosto, in Prefettura a Brescia, è atteso un nuovo tavolo sul cucciolo di pantera nera che si aggirerebbe tra il Sebino e la Franciacorta.

Il felino, inizialmente segnalato nella zona delle Torbiere, tra Provaglio, Iseo e Corte Franca, sembra essersi spostato tra la zona di Rodengo Saiano e Gussago. L'ultimo avvistamento ritenuto credibile risale a domenica 9 agosto, quando l'animale è stato notato a Ronco, mentre balzava in un terreno incolto non lontano dalla provinciale.

Ora le autorità devono decidere se vale ancora la pena vietare al pubblico l'oasi naturale delle Torbiere, ormai chiusa da poco meno di due settimane. Nelle prossime ore si saprà qualcosa.

ARTICOLI RECENTI
Da Frank, si indaga anche a Ferragosto
Frontale al Maniva, muore centauro
Cannabis terapeutica, "Lombardia pronta"
Via dei Mille, rissa fra pakistani
Stroncato da malore in spiaggia a Rivoltella
"Onda d'Urto, navette a spese nostre"
Torbiere: 40 uomini per scovare la pantera
Criminalità, rimpatrio forzato per tre
Rolfi, "Sicurezza sia sforzo collettivo"
Mandolossa, congelati i beni dei Seramondi

ARCHIVIO DEI TAG
A2A Aib Ambiente AMBIENTE & SALUTE Arresti arresto Brebemi Brescia Brescia calcio bresciano BREVI DI BIANCA BREVI DI NERA BREVI DI POLITICA Calcio carabinieri Castegnato Cgil Chiari Città comune di Brescia Criminalità Cronaca Desenzano Droga ECONOMIA Elezioni Emilio Del Bono

credibile risale a domenica 9 agosto, quando l'animale è stato notato a Ronco, mentre balzava in un terreno incolto non lontano dalla provinciale.

Ora le autorità devono decidere se vale ancora la pena vietare al pubblico l'oasi naturale delle Torbiere, ormai chiusa da poco meno di due settimane. Nelle prossime ore si saprà qualcosa.

Mi piace 7 Tweet 0 g+1 0

Segnala questo articolo:

3 RISPOSTE PER

"Pantera, un summit in Prefettura"

***Mila* scrive:** ago 12, 2015 alle 13:14

@Oscar-Ma sa che quasi quasi ho paura della pantera?

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

> ***Oscar* scrive:** ago 12, 2015 alle 13:28
>
> Vede che funziona!
> Mi sa che forse l'hanno inventata ad hoc... ^_^
>
> EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

***Oscar* scrive:** ago 12, 2015 alle 09:19

Il summit in Prefettura ci sta bene, ma per ben altro. Non sono certo le pantere che turbano il sonno dei Bresciani. (A stracapila!)

EFFETTUA IL LOGIN PER RISPONDERE

***Devi autenticarti per poter commentare* Login**

ULTIME NOTIZIE

Arresti arresto Brebemi Brescia Brescia calcio bresciano BREVI DI BIANCA BREVI DI NERA BREVI DI POLITICA Calcio carabinieri Castegnato Cgil Chiari Città comune di Brescia Criminalità Cronaca Desenzano Droga ECONOMIA Elezioni Emilio Del Bono Fabio Rolfi furto Garda Green Hill Incidente Legambiente Lega Nord Loggia lombardia Meteo metrobus Montichiari Notizie Palazzo Loggia Pd Pdl polizia Protesta provincia di Brescia Rapina regione Lombardia Rolfi Rovato Sangue sulla strada Scuola Seleziona categoria Società SPORT E DINTORNI stamina staminali VI SEGNALIAMO Viviana Beccalossi Volley

VI SEGNALIAMO

Monte Isola, venerdì la festa di Masse

Pantera, le Torbiere restano chiuse

Intanto le ricerche avranno un raggio più esteso, anche dopo l'ultimo avvistamento a Ronco di ...